

COMUNE DI
COLLALTO SABINO (RI)



**Regolamento del gruppo comunale di
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 30.05.2017

Art.1 – Costituzione ed ammissione

Art. 2 - Organizzazione

Art. 3 – Coordinatore e Vice-Coordinatore

Art. 5 – Addestramento

Art. 6 – Attività ed impiego operativo - Emergenze

Art. 7 – Risorse

Art. 8 – Obiettivi

Art. 9 – Sanzioni

Art. 10 – Riferimenti normativi

Art. 11 – Entrata in vigore

Art.1 - Costituzione ed ammissione

1. E' costituito presso la sede Municipale in Collalto Sabino, il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, cui possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi, residenti e stabilmente domiciliati nel Comune di Collalto Sabino, allo scopo di prestare la loro opera in attività di Protezione civile, senza fini di lucro o di vantaggi personali, a sostegno dell'azione del Comune, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.
2. Il Gruppo di cui al comma precedente si propone di svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, nell'ambito dei principi di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge quadro sul volontariato).
3. Il Gruppo di volontariato è organizzato all'interno della struttura comunale.
4. L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, come da modello (allegato A), indirizzata al Sindaco e corredata da una copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità e da un certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.).
5. I volontari ammessi a far parte del gruppo, previo colloquio ed accettazione della domanda, ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale stesso. La domanda, verificato il possesso dei requisiti prescritti dal presente Regolamento, è accettata dal Sindaco
6. Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.
7. L'appartenenza al Gruppo comunale di Collalto Sabino è incompatibile con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile, qualora vietato dalla disciplina nazionale o regionale.
8. Ogni volontario può rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco e al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia si provvede alla cancellazione dall'elenco del Gruppo ed alla restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

Art. 2 - Organizzazione

1. E' istituito un apposito Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile.
2. Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, è inserito nell'elenco della Protezione civile:
 - a. Nazionale presso il Dipartimento di protezione civile-Presidenza del Consiglio;
 - b. Regionale presso la Regione Lazio-Direzione Protezione Civile;
 - c. Provinciale presso la provincia di Rieti-Servizio Protezione Civile.

3. Il Coordinatore istituisce il registro degli interventi, in cui vengono annotate anche le ore svolte da ciascun volontario. Ciascun volontario deve apporre la propria firma sul registro degli interventi, il quale deve essere controfirmato dal Coordinatore, per ogni attività o intervento svolto ai fini di Protezione civile.

4. Il Gruppo comunale di protezione civile assicura i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 4 della Legge 266/91.

Art. 3 - Coordinatore e Vice-Coordinatore

1. Il Sindaco è il Responsabile unico del gruppo, in ottemperanza all'art. 15 della legge n. 225 del 1992, e nomina fra i componenti dello stesso un Coordinatore, che ha la responsabilità del gruppo nelle attività di protezione civile.
2. Il Sindaco, altresì, nomina un vice-coordinatore, su proposta del Coordinatore, che lo coadiuva nell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 4.
3. Il Responsabile del Settore Tecnico è il responsabile degli atti di gestione, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti in sede politica.

Art. 4. Compiti del Coordinatore

1. Il Coordinatore del gruppo comunale predispone ed attua le seguenti azioni:
 - assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze);
 - garantire turni di reperibilità propri e dei partecipanti al gruppo;
 - curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del gruppo, formando eventuali squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
 - gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile.
2. Il Coordinatore, in base alle specialità individuali degli aderenti, può formare squadre specializzate per l'esecuzione di attività straordinarie, permanenti o temporanee.
3. Il Coordinatore del gruppo comunale stende apposita relazione per tutte le attività svolte dal Gruppo stesso.

Art. 5 - Addestramento

1. I volontari svolgono attività di formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale e nell'ambito dei Piani Formativi Regionali.
2. Il Gruppo Comunale organizza, sulla base delle disponibilità finanziarie, le attività formative connesse agli scenari di rischio scelti quale settore di intervento dall'Organizzazione ed i relativi compiti svolti dai volontari. Le attività formative prevedono uno spazio dedicato alla sicurezza, nel quale viene trattato l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

Art. 6 - Attività ed impiego operativo - Emergenze

1. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile in emergenza opera alle dirette dipendenze del Sindaco o Assessore delegato, il quale si avvale del Coordinatore, a cui viene

demandato il coordinamento di ogni tipo di intervento, di concerto con il Responsabile del Settore Tecnico.

2. Il Gruppo collabora con i Gruppi di Protezione Civile costituiti nei Comuni limitrofi.
3. Per le finalità di cui alla legge n. 225 del 1992, il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile fornisce al Sindaco ogni possibile e fattiva collaborazione, nell'ambito del territorio comunale. I compiti del gruppo, in situazioni di emergenza, sono individuati nel piano comunale di protezione civile, in relazione alla tipologia di rischio da affrontare, alla natura e alla tipologia delle attività che possono essere sostenute dai volontari.
4. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile presta la propria opera, altresì, in base ad esplicita richiesta dell'autorità comunale, provinciale, regionale o nazionale competente in materia di previsione, prevenzione e soccorso sul territorio.

Art. 7 - Risorse

1. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a) contributi di privati;
- b) contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche; c) contributi di organismi internazionali;
- d) donazioni e lasciti testamentari; e) rimborsi derivanti da convenzioni.

2. Il Gruppo si avvale per il suo funzionamento, oltre alle risorse di cui al precedente comma 1, di materiali, attrezzature e dispositivi messi a disposizione dal Comune di Collalto Sabino, nonché concessi in comodato o donati da enti pubblici e privati. Ogni assegnazione avviene a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

3. Il versamento dei contributi volontari deve essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente. Sono accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale e devono avere destinazione vincolata per le attività inerenti al funzionamento e all'attività del Gruppo Comunale di Volontari.

4. Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle risorse di cui al precedente comma 2, sono a carico del Comune

5. L'iscrizione all'Albo Regionale per la protezione civile autorizza il Gruppo Comunale alla stipula di apposita convenzione con la Regione Lazio che, al fine di rendere più efficace l'operatività e valorizzare le specifiche competenze e capacità, può mettere a disposizione materiali ed attrezzature integrative o speciali, da conferire in comodato o in uso.

Art. 8 - Obiettivi

1. Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

2. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi.

3. Il Gruppo Comunale viene attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

4. Eventuali interventi al di fuori del territorio comunale possono essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile Unico del Gruppo, al quale possono essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello provinciale, regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione può comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Art. 9 - Sanzioni

1. Il Responsabile del Gruppo e il Coordinatore sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

2. L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

3. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile. Qualora sussistano le condizioni, il Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile, sentito il Sindaco, procederà all'eventuale espulsione. La revoca del Coordinatore è di competenza del Sindaco.

Art. 10 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO A
MODELLO DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE
DI COLLALTO SABINO
(Provincia di Rieti)

Al Signor Sindaco del
Comune di Collalto Piazza
Marconi 1
COLLALTO SABINO

OGGETTO: Domanda di ammissione al Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente _____ in _____,
Via _____ nr. _____
telefono abitazione _____ telefono cellulare _____
numero fax _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445, consapevole della responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali, non aver conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico e non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione;
- di non essere stato espulso da organizzazioni/associazioni di volontariato;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività esterne ed interne;

- di essere pienamente consapevole che l'iscrizione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro dipendente o autonomo con il Comune di Collalto Sabino e che mai potrà pretendere alcunché a corrispettivo della propria opera;
- di essere consapevole che tutta la documentazione richiesta per l'iscrizione alla associazione non sarà restituita in caso di dimissione o espulsione dall'associazione;
- di essere in possesso della patente di guida tipo: _____

_____(descrizione di particolari attitudini e/o capacità/esperienze in specifici settori).

All'uopo

MANIFESTA

- la propria disponibilità a svolgere attività di protezione civile, volontariamente e senza fini di lucro e vantaggi personali;
- l'impegno a rispettare il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile approvato dal Consiglio Comunale.

AUTORIZZA

La trattazione dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003 Codice in materia di Protezione dei dati personali.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. Certificato di sana e robusta costituzione (per attività operative) rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale (ASL);
2. Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
3. n. 2 fotografie formato tessera.

Data e luogo

FIRMA

